



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo III	Classe M	Fascicolo
N. 45985	del 20/06/2013	
UOR UOB06	CC	RPA STERNHEIM

Rep. n. 1866/2013

IL RETTORE

VISTO il D.M N. 270 del 22.10.2004, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3900/2011 del 30.11.2011;

VISTO il Documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012;

VISTO lo Statuto dell'Università di Palermo, emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e pubblicato sulla G.U.R.I. del 24.07.2012;

VISTA la modifica al Regolamento Didattico di Ateneo, ed in particolare l'art. 14 bis, "Il Presidio di Qualità di Ateneo", deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 26.02, 2013 e sottoposta al Consiglio Universitario Nazionale (CUN);

VISTO il D.R. 3428/2012 del 4.09.2012, con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per l'accreditemento dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo;

VISTO il D.R. n. 830/2013 del 10.04.2013, con il quale è stato individuato, nella Commissione di Accreditemento il Presidio di Qualità di Ateneo;

VISTO il D.R. 1298/2013 del 3.05.2013, "Sistema di governance e di gestione dell'assicurazione di qualità dei corsi di studio";

VISTO il Verbale della adunanza del Presidio di Qualità di Ateneo del 10.06.2013;

DECRETA

La Commissione di Accreditemento nell'esercizio della sua funzione, fino al 31.12.2013, di Presidio di Qualità di Ateneo adotta il *Regolamento per il funzionamento interno del Presidio di Qualità di Ateneo* in allegato.

IL RETTORE
(Roberto Lagalla)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Regolamento per il funzionamento interno del Presidio di Qualità di Ateneo

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), istituito con Decreto Rettorale del 10.04.2013 N. 830/2013, fino alla scadenza del suo mandato prevista per il 31.12.2013 .

Art. 2 – Composizione

Il Presidio di Qualità, nelle more della transizione statutaria, coincide con la Commissione di accreditamento dei Corsi di studio, nominata con D.R. n. 3428/2012 del 4.09.2012 ed è costituito da 26 componenti:

- a) Il Pro Rettore Vicario con funzione di Delegato alla Didattica, che lo presiede;
- b) Dodici docenti in rappresentanza delle dodici facoltà;
- c) Dodici funzionari tecnico-amministrativi (manager didattici ove presenti) in rappresentanza delle dodici Facoltà;
- d) Un funzionario dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti, con funzione di segretario verbalizzante.

I componenti del Presidio di Qualità non ricevono, da parte dell'Ateneo, alcuna indennità di funzione, gettone di presenza o rimborso spese per la partecipazione alle attività connesse al loro incarico e la loro partecipazione ai lavori deve intendersi dovere d'ufficio.

Art. 3 – Compiti

I compiti del Presidio di Qualità sono:

- 1) Definire e proporre il sistema di assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità dei corsi di studio di ateneo;
- 2) Monitorare l'applicazione del sistema di assicurazione di qualità in ogni corso di studio;
- 3) Monitorare i risultati dei processi formativi e renderli disponibili ai fini dell'assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità;
- 4) Promuovere la cultura della qualità.

Per quanto riguarda le *attività formative*, i compiti specifici del Presidio di Qualità sono:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del riesame dei corsi di studio;
- d) Approvazione dei rapporti di riesame predisposti dalle commissioni AQ dei CdS e loro trasmissione al Nucleo di Valutazione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- e) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-studenti;
- f) Organizzazione e verifica dei dati scaturenti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati, e loro trasmissione ai CdS per l'elaborazione della SUA-CdS
- g) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze
- h) Sulla scorta delle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti studenti e dei rapporti di riesame annuale, il PQA elabora delle indicazioni e le trasmette ai referenti SUA per la compilazione della SUA-CdS

Per quanto riguarda le *attività di ricerca*, i compiti specifici del Presidio di Qualità sono:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Unica Annuale –Ricerca Dipartimento di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
- d) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Art. 4 – Accesso alle informazioni

Il Presidio di Qualità gode di piena autonomia operativa. A tal fine, l'Ateneo offre il necessario supporto amministrativo e logistico, il diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Il Presidio di Qualità, per necessità contingente, al fine di reperire informazioni necessarie e specifiche, può convocare i responsabili delle diverse strutture dell'Ateneo.

Art. 5 – Funzionamento del Presidio di Qualità

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del PQA e stabilisce l'ordine del giorno delle sedute.

Il PQA deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tuttavia il Presidente può, in caso di urgenza, convocare il Presidio di Qualità con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato.

Per la validità della riunione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti.

Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il docente più anziano in ruolo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Copia della documentazione illustrativa degli argomenti in discussione viene trasmessa ai componenti del Presidio, con mezzo informatico o altro mezzo ritenuto idoneo, almeno tre giorni prima della riunione.

Art. 6 – Verbalizzazione e pubblicità degli atti

Per ciascuna riunione del PQA deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Il verbale deve essere inviato al Rettore, al Direttore Generale, al Nucleo di Valutazione ed alle Commissioni paritetiche docenti-studenti.

Il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato, assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.